

Auto d'Epoca®

ANNO XXIX (332) - N. 4 - APRILE 2012

EURO 5,00

IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE - THE ITALIAN CLASSIC CAR MAGAZINE

ALPINE RENAULT A110

A distanza di mezzo secolo la piccola berlinetta francese conserva ancora il suo fascino ed è ricercata per linee e prestazioni. Il ricordo va ancora allo storico duello con le nostre geniali Lancia Fulvia al Montecarlo del 1972



Storie di uomini

200
PAGINE

- FIRENZE-FIESOLE
- HISTORIC ICE TROPHY
- OLD TIME SHOW
- GRAN PREMIO DEL DRAGO
- CRITERIUM DI ROMA
- 100 MIGLIA DELLE TERRE GONZAGHESCHE



BUS LANCIA ESATAU V11



LA VITA DI
LOUIS RENAULT



TECHNO CLASSICA ESSEN



ANTONIO ASCARI



WINTER TRIAL 2012



- Tra il 14 e 15 aprile 1912 il Titanic affondava dopo la collisione con un iceberg
- La Fiat 508 Balilla: una protagonista del suo tempo
- I prossimi appuntamenti dedicati alle autostoriche
- Agenda a Colori, Storie di uomini e il ComproVendo

di Marco Petrillo/foto di Ghigo Roli

Sulle strade della Grande Freccia

Pier Luigi Fortin e Laura Pilè su A112 Abarth hanno trionfato nella gara di apertura del Campionato Torri & Motori 2012, che si è corsa **domenica 11 marzo** con partenza da Guastalla



L'ultima edizione di questa manifestazione organizzata dalla Scuderia Sport Storiche di Guastalla ha potuto contare su una partecipazione davvero straordinaria, con ben centododici iscritti. Nella prima metà della griglia di partenza si potevano contare dieci 'Top Driver', ventitré 'Driver A' e trentadue 'Driver B'. Erano presenti tra gli altri anche tre equipaggi svizzeri e cinque equipaggi femminili, ma soprattutto tanti nuovi appassionati della Regolarità Storica, che proprio in questo tipo di manifestazione trovano la giusta cornice per avvicinarsi a questa disciplina in maniera serena, pur potendo contare su una realizzazione tecnica di tutto rispetto.

Tutto il "gioco" si è sviluppato nell'arco di un'unica giornata su un tragitto di circa 130 chilometri, scanditi da ben 55 prove cronometrate, i famosi "tubi" tanto amati dai regolaristi più navigati. Il percorso, che si snodava attraverso i comuni di Guastalla, Reggiolo, Gonzaga, Pegognaga, Suzzara, Luzzara, Dosolo, Villastrada, Commessaggio, Sabbioneta, Viadana e Pomponesco, ha fornito anche l'occasione per apprezzare



questi territori vicini al Po, suggestivi e ricchi di storia. Uno dei principali obiettivi degli organizzatori è proprio la promozione del territorio, e manifestazioni come questa vengono progettate con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali, di organizzazioni come Pro Loco e Protezione Civile e di tanti abitanti della zona, spinti dalla comune passione per le automobili d'epoca. Mosso dalle stesse finalità, ha garantito il suo pieno sostegno lo sponsor principale della Scuderia Sport Storiche, il Consorzio

del Parmigiano Reggiano di Reggio Emilia.

Sono state tante le vetture interessanti che hanno appagato il pubblico di questo evento, accorso numeroso nel centro storico di Guastalla e di tutte le cittadine toccate dal percorso. Tra le più ammirate, la Fiat 501 SS del 1922 di Ermete e Nicola Formilan (Scuderia Modena Historica), che si è guadagnata la coppa messa in palio dalla Gioielleria Ferrarini di Guastalla come vettura con più anni sulle spalle (anzi, sotto le ruote), e l'Aston Martin DB2 del 1957 di Alberto

In apertura: Ermes e Nicola Formilan su Fiat 501 SS. [1] Alessandro Gamberini e Andrea Maran, Alfa Romeo Giulietta Tl. [2] Armando Fontana e Giovanni Scarabelli, Autobianchi A112 Abarth. [3] Angelo e Giuliana Mezzadri, Alfa Romeo Giulietta Spider. [4] Alessandro e Andrea Lanfranchi, Porsche 911 T. [5] Francesco Botter e Loris Zamberlan, Autobianchi A112 Abarth 70HP. [6] Marco Gatta e Luigi Maffina su Morris Mini Cooper MK1.



[7] Alberto Martegani e Agostino Maccacaro su Aston Martin DB2. [8] Helmut Wanke su Fiat 1500 Ghia. [9] Guido Barcella e Ombretta Ghidotti su Porsche 356 C. Claudio Gregori e Alberto Orioli su Fiat 600 Multipla.



Martegani e Agostino Maccacaro (Swiss Classic Racing Team), che si è aggiudicata la Coppa BF destinata all'auto più bella, consegnata all'equipaggio da Emilio Bariaschi, fondatore del Piccolo Museo della Moto di Guastalla e apripista d'eccezione della gara su Giulietta Sprint Veloce del 1957.

A sette anni dalla prima edizione, si può affermare che la 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche, partita in sordina nel 2005, si stia "facendo un nome" nel mondo della regolarità per auto storiche. Quest'anno ha avuto il proprio "battesimo del fuoco" come manifestazione di apertura del Campionato Torri & Motori, una kermesse di nove eventi turistici con prove di regolarità per auto d'epoca ideata dalla Scuderia Modena Historica e da Bologna Autostoriche. A poche settimane dalla chiusura delle iscrizioni, gli organizzatori sono stati costretti a ripensare un evento inizialmente concepito per soli cento equipaggi, aprendo una lunga lista d'attesa.

La 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche ha sancito anche la nascita dell'importante collaborazione tra la Scuderia Sport Storiche e il MITE, acronimo di "Miteinander Insieme

EVENTI/100 Miglia delle Terre Gonzaghesche

Together Ensemble", progetto ideato da Gilberto Pozza che permette agli ipovedenti (o non vedenti) di partecipare come navigatori ai rally e alle gare di regolarità, utilizzando un roadbook in caratteri Braille. Un riconoscimento particolare, quindi, per i due equipaggi che hanno rappresentato il MITE a questa 100 Miglia: i due campioni della Scuderia Nettuno, Leonardo Fabbri e Sandra Inverardi su Volvo 122 Amazon del 1961, che si sono classificati sedicesimi, e i due "principianti" della Scuderia Sport Storiche, Emanuele Ferraresi e Chiara Tirelli su Fiat 128 Coupè SL del 1972, giunti novantunesimi al traguardo. Sandra Inverardi e Chiara Tirelli sono rispettivamente la presidente provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Brescia e la presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Reggio Emilia. Sandra ha all'attivo una decina di vittorie, mentre per Chiara la 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche ha rappresentato il debutto nella Regolarità per auto storiche.

Sul podio della classifica generale, primi assoluti Fortin e Pilè del Club Orobico, su A112 Abarth 70HP del 1980, vincitori anche del Trofeo Ferrante Gonzaga offerto dal Comune di Guastalla e della Targa Pro Loco Sabbioneta, per il miglior piazzamento nelle prove che si sono svolte nel relativo territorio comunale. Secondi Barcella e Guidotti (Club Orobico) su Porsche 356C del 1963,



Dal sopra: le vetture in via Gonzaga a Guastalla. [1] Pier Luigi Fortin e Laura Pilè, Autobianchi A112 Abarth 70HP. [2] Antonio Lori ed Erika Billi, Lotus Elan Sprint Coupè. [3] Giovanni e Cesare Palmieri, Fiat 1100/103 D. [4] Fabio Colombo e Carlo Resnati, Innocenti Mini Cooper 1300. [5] Marco Giusti e Gino Scacchetti, Alfa Romeo GT Junior. [6] Leonardo Fabbri e Sandra Inverardi, Volvo 122 Amazon.



terzi Rimondi e Fava (Scuderia Nettuno) su Porsche 911S Targa del 1974, quarti Botter e Zamberlan della Scuderia Modena Historic, su A112 Abarth 70 HP del 1980, quinti Stefano e Marco Ercolani della Scuderia Black Eagles, su A112 E del 1972. Ornella Bestetti e Cristina Colombo del Club Orobico, su Lancia Fulvia Coupè del 1968, sono state invece premiate con la Coppa Commercio delle Dame, mentre Montalbetti e Russo (Swiss Classic Racing Team), su Austin-Healey Sprite MK1 del 1958, hanno ricevuto la Coppa destinata all'equipaggio arrivato da più lontano.

Grande competizione anche tra le varie scuderie, che hanno lottato per aggiudicarsi il premio per la migliore in classifica. La battaglia tra la Scuderia Modena Historica, la 3T Cremona e la Scuderia Nettuno di Bolo-



gna, ha vinto quest'ultima grazie a un gruppo di regolaristi d'eccellenza: Gamberini, Fabbri, Fontana, Bilanceri, Fanti, Rimondi, Scarioni, Gubellini e Bertocchi.

Andando oltre le classifiche ufficiali, la manifestazione ha avuto anche tanti altri vincitori. Gli organizzatori e tutto il gruppo dei concorrenti in primo luogo, unitamente all'Associazione Pro-loco Guastalla, che ha organizzato un pranzo squisito nella splendida cornice di Palazzo Ducale, alla sezione di Reggio Emilia del Consorzio del Parmigiano Reggiano, 'main sponsor' del club per il terzo anno consecutivo, al consulente tecnico-sportivo Umberto Ferrari di Dreaming Classic, progettista della gara e realizzatore di un



roadbook ineccepibile, e a Gilberto Pozza del MITE, che con passione e intelligenza dimostra che lo sport - a qualsiasi livello e in qualunque disciplina - è soprattutto divertimento, collaborazione e apertura, in tutte le direzioni (ma senza sbagliare strada, altrimenti si salta il CO...). "Tutti hanno contribuito col massimo impegno per arricchire una manifestazione che cresce di anno in anno. Noi abbiamo cercato di dedicare la massima attenzione all'aspetto agonistico, ma anche all'ospitalità", ha commentato Roberto Soliani, presidente della Scuderia Sport Storiche.

Il prossimo appuntamento con Torri & Motori 2012 è quello con il Circuito del Tricolore, quarta prova del Campionato, in programma per domenica 10 giugno. **MP**

Ripubblichiamo l'articolo comparso sullo scorso numero della rivista perché privo di una parte del testo a causa di un problema tecnico.

La redazione

Come da tradizione, la 100 Miglia attraverserà le terre che hanno ispirato Cesare Zavattini e Antonio Ligabue, ma con un i-

Il Progetto M.I.T.E. alla 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche

Il Quinto Torri & Motori, la kermesse ideata da Scuderia Modena Historica e Bologna Autostoriche, è ai nastri di partenza con il primo dei nove eventi turistici con prove di regolarità per auto storiche



tinario rinnovato che accompagnerà gli equipaggi nel vero cuore delle terre gonzaghesche, lungo le strade che videro sfrecciare il grande Tazio Nuvolari. Quella che si aprirà il prossimo 11 marzo nella splendida cornice di piazza Mazzini, a Guastalla, sarà la settima edizione di un evento che registra, anno dopo anno, un numero crescente di partecipanti e che da sempre richiama un folto pubblico di appassionati. L'evento organizzato da Scuderia Sport Storiche e dall'agenzia di comunicazione Folliepetrillodesign è riservato alle vetture costruite prima del 31 dicembre 1992 e propone interessanti novità, a partire dal percorso che avrà una lunghezza di circa 107 km e che, come già anticipato, si snoda lungo un tracciato più "gonzaghesco", con un maggior numero di prove cronometrate rispetto all'edizione 2011: circa 60, più "tubi" per i driver più esigenti. Partenza ed arrivo, come di consueto a Guastalla. Al mattino le auto faranno tappa a Reggiolo, Gonzaga, Palidano, Suzzara, Riva di Suzzara e Luzzara, mentre al pomeriggio passeranno da Dosolo, Villastrada, San Mat-

teo delle Chiaviche, Comessaggio, Villa Pasquali, Sabbioneta, Viadana, Pomponesco. Altra novità di quest'anno è la collaborazione con il MITE - acronimo di "Miteinander, Insieme, Together, Ensemble" - il progetto ideato da Gilberto Pozza che permette a persone ipovedenti o non vedenti di partecipare, come navigatori, alle gare automobilistiche (rally e regolarità) al pari degli altri equi-

paggi. Domenica 11 marzo a Guastalla il Progetto MITE schiererà alla partenza la Volvo 122 Amazon del 1961 con l'equipaggio formato da Leonardo Fabbri e Sandra Inverardi, presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Brescia, esperta navigatrice con all'attivo ben 10 vittorie in gare nazionali ed internazionali e la Fiat 128 SL coupé del 1972 con l'equipaggio formato da

Emanuele Ferraresi e Chiara Tirelli, presidente dell'Unione Italiana Ciechi di Reggio Emilia, al debutto ufficiale nella regolarità. Sandra Inverardi e Chiara Tirelli utilizzeranno il road book in braille realizzato dal Progetto MITE disponibile per tutti gli equipaggi con navigatore non vedente o ipovedente che desiderano partecipare alla 100 Miglia. "Il progetto MITE è nato dalla mia grande passione per i motori, è gratuito ed è aperto a tutti gli ipo o non vedenti, che hanno così l'opportunità di non essere semplici passeggeri, ma di diventare parte integrante della gara - ha commentato Gilberto Pozza, ideatore del Progetto MITE - leggendo il road book in braille o ingrandito svolgono concretamente il ruolo di navigatori, condividono gioie e dolori, vittorie, sconfitte e la responsabilità di ogni azione compiuta, comparando in classifica generale al pari di tutti gli altri equipaggi. L'unico limite è per chi non conosce il braille, ma con un po' di impegno si impara a leggerlo con facilità".



Per maggiori informazioni:
www.sportstoricheguastalla.com

Il 10 giugno 7° Circuito del Tricolore, quarta prova del Torri & Motori

La manifestazione, organizzata da Scuderia Sport Storiche e dall'agenzia di comunicazione Folettietprillo-design, si disputerà domenica 10 giugno a Reggio Emilia, città del tricolore. La partecipazione è riservata alle auto costruite entro il 31 dicembre 1992, ed è valevole per il Quinto Torri & Motori. Le iscrizioni chiuderanno venerdì 25 maggio o al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, fissato in 150 vetture. Il percorso si snoderà lungo l'Appennino reggiano e sarà la rievocazione storica del Campionato Provinciale Automobilistico che si svolge nella provincia di Reggio Emilia nella seconda metà degli anni '30. Previste circa 60 prove cronometrate lungo un percorso di circa 150 km. Il road book, realizzato da Umberto Ferrari - Dreaming Classic, sarà disponibile in formato digitale per chi possiede il Blizz-Tripy II. Confermata la collabo-



razione con il Consorzio del Parmigiano-Reggiano sezione di Reggio Emilia - main sponsor della Scuderia Sport Storiche e del Circuito Tricolore per il terzo anno consecutivo. Importante novità di quest'anno è la collaborazione con MITE - acronimo

di "Miteinander", "Insieme", "Together", "Ensemble" - il progetto ideato da Gilberto Pozza che dà l'opportunità a persone ipovedenti o non vedenti di partecipare, come navigatori, alle gare automobilistiche (rally, regolarità) al pari degli altri equi-



paggi, utilizzando un road book in braille. ■

Per informazioni: Scuderia Sport Storiche
www.circuitotricolore.com,
www.sportstoricheguastalla.com